



CONFAI MANTOVA *Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

CONFAI MANTOVA PRESENTA LE SOLUZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ 4.0

(Mantova, 12 marzo) Uso sostenibile degli agrofarmaci, incremento della produzione del mais, agricoltura di precisione. Confai Mantova ha parlato nei giorni scorsi all'Hotel Cristallo di Cerese di nuove tecnologie e innovazione in campo in un incontro aperto agli associati e al mondo agricolo e che ha coinvolto realtà leader del settore della chimica come Bayer, della ricerca sementiera come Dekalb e dei software come Climate Field View Italia.

“Le imprese agromeccaniche sono ormai le uniche che riescono a fare vera innovazione in campo, grazie a pratiche agronomiche avanzate e tecnologie sofisticate e che, per i costi e le esposizioni, molto raramente sono alla portata delle aziende agricole di piccole e medie dimensioni – ha specificato Marco Speciali, imprenditore agromeccanico e presidente di Confai Mantova -. Per questi motivi anche la responsabilità nei confronti del clima, dell'ambiente, dei suoli e delle acque deve essere sostenuta anche dal mondo del contoterzismo, parte integrante dell'agricoltura”.

Da qui, appunto, l'intenzione di presentare al sistema della meccanizzazione e delle imprese le nuove frontiere per un'agricoltura smart, in grado di ridurre i costi e l'impatto ambientale e incrementare i guadagni.

Roberto Balestrazzi di Bayer ha parlato di uso sostenibile degli agrofarmaci, ricordando “l'importanza e l'utilità delle misure previste in Lombardia per la tutela delle acque superficiali, che nel 2019 saranno aggiornate anche con indicazioni a livello provinciale e riguarderanno un numero maggiore di sostanze attive”.

In quest'ottica si muove il nuovo erbicida di Bayer, presentato da Mario Bragalanti, che consente di contrastare le principali erbe infestanti del mais, realtà principe della provincia di Mantova, messa a dura prova negli ultimi anni da problematiche di tipo sanitario (aflatossine e micotossine) e da una marcata volatilità dei prezzi.

Una delle soluzioni per la maidicoltura – presentate al convegno da Emanuele Badalotti, responsabile sviluppo tecnologico di Dekalb per la Lombardia - passa attraverso il miglioramento genetico degli ibridi e si adatta alla tecnologia che cambia, come la semina a rateo variabile, che ottimizza sementi e utilizzo razionale dei mezzi tecnici. L'obiettivo finale è quello di migliorare la redditività, grazie anche all'aumento delle rese in campo.

L'agricoltura 4.0 passa anche attraverso le tecniche della “precision farming”, illustrate da Nikolas Mitroulias, responsabile di Climate Field View Italia. Le opportunità offerte da una tecnica avanzata che si sviluppa attraverso una piattaforma digitale consentono di raccogliere ed elaborare informazioni sugli appezzamenti, le lavorazioni, la semina, la concimazione e il diserbo, fino alla raccolta. L'occhio “satellitare” consente di monitorare tutte le fasi fenologiche del percorso produttivo delle piante, in modo da “rendere visibile, l'invisibile”.

Servizio Stampa CONFAI MANTOVA

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>

